

Carissime catechiste e catechisti,

vi scrivo quasi all'inizio dell'anno pastorale e in occasione del mandato che oggi ricevete, anzitutto per dirvi grazie di esserci, per aver accolto questo servizio di evangelizzazione che esprime bene la vostra vocazione battesimale o nella vita consacrata. È un anno speciale questo, per la nostra Chiesa di Catania, perché siamo tutti impegnati nello studio e nell'avvio del nuovo progetto catechistico diocesano per il completamento dell'Iniziazione cristiana. Prima dei catechismi, dice il *Documento Base per la Catechesi in Italia*, ci sono i catechisti, anzi la comunità, ed è per questo che voglio semplicemente farvi tre raccomandazioni.

La prima: **sentitevi parte ed espressione della comunità parrocchiale, della vostra associazione o movimento**. Siamo tutti battezzati, ma riceviamo e ci vediamo riconosciuti come adatti a dei servizi dalla comunità che, grazie al vostro carisma, può continuar ad annunciare il Vangelo. Vivete intensamente la vita comunitaria, soprattutto con la partecipazione all'Eucarestia, per essere credibili e respirare un vero senso ecclesiale.

Il vostro "sentire con la Chiesa" **vi porti ad abbracciare** appieno il nuovo progetto catechistico, in uno stile di rinnovamento che, non solo nella nostra Chiesa diocesana, ma in tutta Italia si sta vivendo per annunciare in maniera più adeguata la fede alle nuove generazioni: l'ordine dei sacramenti dell'Iniziazione, il primato dato all'Eucarestia, la questione dell'età che permette di raggiungere i ragazzi nel periodo della loro vita in cui sono più capaci di comprendere il linguaggio dei simboli, sono questioni che vi riguardano e hanno bisogno di studio e di assimilazione.

Date del tempo alla vostra formazione, soprattutto del sussidio che ci accompagnerà e che attende da voi e dai vostri parroci attenzione ed osservazioni! È il primo progetto integralmente diocesano, per cui va accolto, migliorato, mai rigettato, vissuto e applicato per poter fare molto meglio. *"Gesù disse: Venite a mangiare con me"* vuole aiutaci ad entrare nella vita cristiana attraverso la preparazione ai sacramenti! Nella *Lettera pastorale* vi scrivevo che formarsi è un po' come convertirsi, perché ci si avventura su strade nuove, non frutto di una moda, bensì dello studio e della ricerca.

Di voi c'è estremo bisogno: vi auguro di vivere questo anno con lo slancio di chi vuole camminare con la Sua Chiesa, che condivide il suo percorso con gli altri, cerca di essere soprattutto un testimone, un "catechista con la vita".

Vi benedica Maria Santissima, Stella della nuova evangelizzazione, che anche in questo tempo ci indica la direzione giusta da seguire per essere generativi nella trasmissione della nostra fede.

Grazie, vi abbraccio e vi benedico,

Catania, 5 novembre 2026

✠ Luigi Renna
Arcivescovo Metropolita di Catania

95131 Catania - via Vittorio Emanuele, 159
L. R.

Ai catechisti e alle catechiste
dell'Arcidiocesi di Catania